

03 07 2002



# ULTIM'ORA



## Note all'Amministrazione

U  
I  
L  
-  
I  
N  
S  
I  
E  
M  
E  
-  
P  
E  
R  
-  
C  
R  
E  
S  
C  
E  
R  
E

Data	Protocollo e Oggetto	Destinatari
02.07.2002	<b>715</b> <b><u>Corso di formazione per la prima nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.</u></b>	<b>Dipartimento dell'Amministrazione Penitenz. Direzione Generale del Personale e della Formazione</b>
02.07.2002	<b>717</b> <b><u>Relazioni Sindacali, C.C. Busto Arsizio</u></b>	<b>Al Provveditorato Regionale MILANO</b>
02.07.2002	<b>718</b> <b><u>Somme dovute per i servizi di missione. Richiesto parere allo studio legale</u></b>	<b>Prof. Avv. Nicolò Amato Viale Mazzini, n. 88 00195 - ROMA</b>

Caro Professore,  
da tempo l'Amministrazione Penitenziaria non liquida, nei termini previsti, al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria ed a quello del comparto ministeri le somme dovute per i servizi di missione effettuati, con sempre maggiore frequenza, peraltro, non corrisponde gli anticipi delle spese di viaggio, pernottamento e pasti.

Questi ritardi ormai si dilatano di mesi durante i quali il personale, in particolare quello addetto al servizio delle traduzioni detenuti ed internati, viene anche costretto ad anticipare le spese.

In occasione della liquidazione che è effettuata cumulativamente per periodi e per servizi diversificati nel tempo, al personale interessato, peraltro, non viene fornita alcuna specifica dei servizi pagati, omettendo le spese non ammesse a rimborso e la motivazione del mancato rimborso, rendendo estremamente difficile la verifica da parte del dipendente.

Rispetto al problema delle missioni abbiamo predisposto l'allegato atto di diffida nei confronti dell'Amministrazione, con contestuale delega/procura a favore del Suo studio legale per la tutela dei nostri iscritti.

Si chiede, pertanto, un Suo apprezzato parere rispetto alle seguenti considerazioni:

1. si chiede di valutare la legittimità del modello predisposto in particolare con riferimento al fatto che riguarda più servizi svolti nell'arco di un periodo definito e non già un singolo servizio, ovvero di suggerire le eventuali modifiche da apportare;
2. Tenuto conto che la normativa vigente prevede che al dipendente comandato in servizio di missione venga anticipato l'intero importo delle spese di viaggio e l'85% delle presunte spese di vitto e alloggio si chiede di fornire le indicazioni operative cui dovrà attenersi il personale nel caso in cui l'anticipo previsto non venga corrisposto e le conseguenti forme di tutela.
3. Si chiede, inoltre, di valutare forme di tutela rispetto al diritto di ottenere il rimborso delle spese spettanti al termine della missione e, comunque, non oltre trenta giorni dall'espletamento dell'incarico.

Atteso che sia per singola liquidazione che per quella di più servizi è generalmente assente qualsiasi nota esplicativa delle somme corrisposte dalle Direzioni degli istituti, si chiede di individuare le modalità attraverso le quali ciascun interessato possa richiedere ed ottenere un prospetto analitico dei servizi liquidati con l'indicazione delle indennità e dei rimborsi effettuati e le argomentazioni di quelli esclusi.

Nell'attesa del gradito, apprezzato, parere cordiali saluti.

Massimo Tesei

### Evasione di Napoli. Precisazione.

In ordine al comunicato stampa diffuso ieri pomeriggio, si precisa che l'evasione non è imputabile al personale del Corpo di polizia penitenziaria essendo avvenuta mentre l'arrestato era in attesa di essere processato con rito direttissimo. L'episodio è, comunque, indicativo del disagio complessivo degli operatori della sicurezza che, impiegati al limite delle proprie possibilità vedono fatalmente abbassarsi la soglia d'attenzione e quindi di sicurezza complessiva, vuoi nei tribunali che negli istituti di pena che, infine, sul territorio.

Massimo Tesei